Bertani Trasporti S.p.A.

L'etica, termine che deriva dal greco **"èthos"** è, quella branca della filosofia

che studia la condotta degli esseri umani.

L'etica è sia un insieme di norme e di valori che regolano il comportamento dell'uomo in relazione agli altri,

sia un criterio che permette all'uomo di giudicare i comportamenti,

propri e di altri, rispetto al bene e al male.

Rev.03 - 20.12.2023

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20 Dicembre 2023

Bertani Trasporti S.p.A. – Capitale sociale:10.000.000,00 € i.v.,
Sede Legale: via Europa, 26 – 46043 Castiglione delle Stiviere, Mantova, Italia
P. IVA, codice fiscale: 00247680200

tel. +39 0376 6781 Fax +39 0376 671177
e-mail: info@bertanitrasporti.it
posta certificata: bertani@pec.bertanitrasporti.it
sito: www.bertanitrasporti.it

Messaggio degli Amministratori di Bertani Trasporti S.p.A.

Cari Colleghi,

da sempre, la Bertani Trasporti S.p.A. ispira la propria attività al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.
La Società intende, con il Codice Etico, affermare con vigore che i principi di tutela dei diritti fondamentali della persona, di correttezza e di liceità nel lavoro e negli affari costituiscono e costituiranno sempre un Suo valore imprescindibile. La Società si impegna a tutelare tale valore, ponendo in essere tutte le misure idonee ad evitare qualsivoglia comportamento che possa costituire pregiudizio per lo stesso.
Bertani Trasporti S.p.A. non instaura né prosegue rapporti d'affari con chiunque si rifiuti di rispettare i principi contenuti nel presente Codice Etico.
In particolar modo, la Società ispira le proprie scelte e le norme di comportamento ai principi etici di seguito sinteticamente indicati, che configurano la policy aziendale.

Ciascuno nella propria funzione e responsabilità deve essere guidato dalla tavola dei principi espressi in questo Codice Etico, perché ognuno è responsabile del successo aziendale che non può e non deve prescindere dall'osservanza di questi principi.

Il Consiglio di Amministrazione invita, perciò, chiunque dovesse riscontrare qualcosa che non funziona correttamente o avesse dubbi sulla liceità di determinate prassi a discutere e condividere i propri dubbi: la nostra sinergia sarà la garanzia dell'eticità dei nostri comportamenti.

La Bertani Trasporti S.p.A. dovrà, nel rispetto della sua storia e dello sforzo dei suoi fondatori, essere modello di qualità nel lavoro e di prassi basate sulla correttezza.

I membri del C.d.A.

Cesare Bertani Sergio Bertani Franca Bertani

Sommario

Messaggio degli Amministratori di Bertani Trasporti S.p.A. 2
PREMESSA 5
1. Il Codice Etico 6
2. I Valori 7
3. L'impegno nei confronti di tutti gli Stakeholders 8
3.1 Responsabilità Sociale dell'Impresa e Rispetto dei Diritti Umani 8
3.2. Tutela della diversità e delle pari opportunità 8
3.3. Imparzialità, equità ed eguaglianza 9
3.4 Contrasto al razzismo e alla xenofobia 9
3.5 Salute e Sicurezza sul lavoro 9
3.6 Tutela dell'Ambiente 10
4.Principi di Responsabilità Commerciale e Aziendale 11
4.1 Gestione del Processo di Business 11
4.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione 12
4.4 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con le Autorità dotate di poteri ispettivi nell'ambito di ispezioni, accessi, verifiche poste in essere da tali Autorità 14
4.5 Rapporti con i partner commerciali e Liberalità 14
4.6 Informazione trasparente e completa 15
4.7 Selezione dei partner commerciali 15
4.8 Conflitto di Interessi 16
5. Principi in materia di gestione societaria 16
5.1. L'esempio come Garanzia del CODICE ETICO 16
5.2 Principi relativi agli illeciti societari 17
5.3. Il rispetto delle norme tributarie, contributive, doganali e di libera concorrenza 18
6. Principi di responsabilità sul posto di lavoro 19
6.1 Assunzioni 19
6.2 Professionalità e formazione 19
6.3 Valorizzazione delle risorse umane (Pari opportunità) 20
6.4 Rappresentanza dei lavoratori 20
7. Modalità di attuazione del controllo 20
7.1 Attuazione 20
7.1.1 Comunicazione e formazione 20
7.1.2 Questioni interpretative inerenti al Codice Etico 21

7.1.3 Modifiche e revisioni 21
7.1.4 Conflitti con il Codice Etico 21
7.2 Controllo 21
7.2.1 Segnalazione delle violazioni 21
7.2.2 Trattamento delle infrazioni 22
7.2.3 Cogenza del Codice Etico e sistema disciplinare 22
8. Riservatezza e Tutela della Privacy 22
9. Documenti essenziali in tema di compliance 23
Disposizioni Finali 23

PREMESSA

Bertani Trasporti S.p.A. (di seguito, anche, *Azienda, Società o Gruppo*) dalla sua fondazione nel 1954, ha adottato prassi aziendali ispirate ai principi di integrità, onestà, trasparenza, correttezza, innovazione nonché responsabilità sociale ed ambientale e corroborate da umiltà, temperanza, coraggio, giustizia, pazienza, laboriosità e modestia.
Lo stile imprenditoriale dei fondatori della Società Bertani Trasporti S.p.A., rafforzatosi in anni di tradizioni, esperienze e condivisione con i dipendenti/collaboratori, ha fatto dell'impegno nelle attività quotidiane una delle risorse fondamentali dell'*Azienda*.
Nella prospettiva di tale processo di divulgazione e chiarimento dei princìpi aziendali il documento fondamentale è il «Codice Etico».
L'onestà, l'integrità ed il comportamento eticamente corretto, partendo dal Consiglio di Amministrazione ai Direttori, dai Dirigenti ai Quadri sino ad ogni singolo dipendente ed a tutti i soggetti, ossia i Destinatari[1] che operano nell'interesse della Bertani Trasporti S.p.A., rappresentano i principi cardine dell'Azienda. Questi ultimi, infatti, sono impegnati ad osservare e a far osservare i principi del Codice Etico ("Codice"), ciascuno secondo le proprie funzioni e responsabilità nei loro rapporti con persone, aziende, enti pubblici e privati sia in Italia che all'estero, adottando un modo di comunicare e di riferire conforme al vero, completo e puntuale.
Bertani Trasporti S.p.A. nell'esercizio della propria attività si ispira ai principi supremi disciplinati nella **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, nelle **convenzioni dell'ILO** (International Labour Organization), per i diritti sul lavoro, e la Costituzione delle Repubblica Italiana con particolare attenzione agli artt. 2 e 3:

- Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
- Art. 3, co. 1 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali dinanzi alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali.

La Bertani Trasporti S.p.A. si impegna inoltre a rispettare i principi cardine di **Responsabilità Sociale** ed ha ottenuto la certificazione SA 8000. Con l'obiettivo di ispirarsi ai più alti standard di una buona organizzazione aziendale Bertani Traporti S.p.A. ha altresì ottenuto le Certificazioni ISO 9001 (Gestione della Qualità), ISO 14.001 (Gestione Ambientale), ISO 45.001 (Gestione Sicurezza sul Lavoro), ISO 27.001 (Sicurezza delle Informazioni) e TISAX VDA (Sicurezza Informazioni Automotive), e si impegna a rispettare nel presente e nel futuro i principi ed protocolli in esse contenuti.

[1] Per Destinatari s'intendono precisamente tutti i soggetti che operano nell'interesse di Bertani Trasporti S.p.A., sia all'interno che all'esterno dell'Azienda senza distinzioni o eccezioni di sorta ovvero oltre ai cd. dipendenti anche i collaboratori esterni che a qualunque titolo ed in base a qualunque rapporto giuridico operano nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda, quali ad esempio business partner, fornitori, o coloro che in qualche modo la rappresentano.

1. Il Codice Etico

Il presente Codice Etico (di seguito, anche, '*Codice*'), costituito dall'insieme dei principi generali e dalle regole di comportamento – anche alla luce della necessaria attività di prevenzione delle condotte di reato per le quali è prevista la responsabilità amministrativa degli enti, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 – è, un documento che esprime i valori ed i principi di comportamento che, la Bertani Trasporti S.p.A., segue nella gestione delle proprie attività aziendali e, nei rapporti con tutti coloro che con essa interagiscono.

Il Codice Etico funge da linea guida vincolante nell'attività lavorativa di tutti i giorni ed è integrato da direttive, regole interne e da disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro, rispetto delle normative nazionali e internazionali.
Ciò vuol dire che l'Azienda Bertani Trasporti S.p.A. non prende mai parte in alcuna attività che può o potrebbe comportare corruzione, frode, appropriazione indebita, estorsione, furto, malversazione, frode fiscale, o qualunque altro danno intenzionale al patrimonio di clienti o di terzi o dello Stato.
La mancata osservanza dei principi contenuti nel Codice Etico può causare un notevole danno, non solo alla Bertani Trasporti S.p.A. ma anche ai dipendenti, ai partner d' affari, ai collaboratori ed agli stakeholders che con la stessa interagiscono.
Il Codice è altresì elemento costitutivo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
Il presente codice non si sostituisce, e non si sovrappone alle leggi ed alle altre fonti normative interne ed esterne ma, rappresenta, un documento che integra e rafforza i principi contenuti in tali fonti, con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali.
Il Codice Etico si rivolge, senza eccezione alcuna, in Italia e all'estero, a tutti i Destinatari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci, i Capi Servizio, i Collaboratori, i Consulenti, i Revisori, i Concessionari ed altri Partners commerciali a vario titolo, i Fornitori e i Clienti.

2. I Valori

Compliance: Rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei Paesi in cui la Società svolge la propria attività.

Resilienza: Capacità di reagire con flessibilità, rapidità e intraprendenza ai cambiamenti del mercato.

Integrità: Correttezza, onestà, lealtà e buona fede nelle attività quotidiane e nei rapporti interni ed esterni.

Trasparenza: Attenzione alle esigenze ed aspettative degli Stakeholder garantendo completezza, attendibilità, uniformità e tempestività di informazioni ed evitando comunicazioni ingannevoli, nel rispetto delle leggi e delle *best practice* di mercato.

Riservatezza: Tutela della riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa, garantendo correttezza, completezza, uniformità e tempestività d'informazione in conformità con la normativa in materia di privacy.

Responsabilità: Senso di responsabilità verso tutti gli Stakeholder in ogni attività aziendale o decisione.

Sostenibilità: Creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder e capacità di creare progetti, opere e servizi sostenibili per il contesto di riferimento attraverso un utilizzo etico delle risorse al fine di salvaguardare le aspettative e gli interessi delle generazioni future, nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente.

Collaborazione e Fair Play: Valorizzazione e sviluppo delle capacità e competenze di ognuno, spirito di squadra, condivisione e confronto di idee.

Qualità & Sicurezza: Massima attenzione e cura del servizio reso ai clienti in termini di qualità, sicurezza ed affidabilità, attraverso un sistema di gestione e qualità certificato che integri le diverse competenze presenti.

Innovazione: Garanzia di efficienza e ricerca nella nostra offerta aziendale.

---

3. L'impegno nei confronti di tutti gli Stakeholders

3.1 Responsabilità Sociale dell'Impresa e Rispetto dei Diritti Umani

Il Consiglio di amministrazione in coerenza con le politiche, strategie ed azioni di miglioramento continuo già attuate nei sistemi di gestione della salute e sicurezza del lavoro conformi alla norma ISO 45001 e di quelli di gestione ambientale (ISO 14.0001) ha deciso di assumere l'impegno ad operare coerentemente con i principi di Responsabilità Sociale conformi allo standard SA 8000.

A tale fine sono stati attuati metodi e sistemi trasparenti per rilevare e soddisfare le aspettative dei principali stakeholders (clienti, fornitori, dipendenti, cittadini, enti pubblici, associazioni non governative) ed a perseguire il dialogo e la crescita del valore sociale economico ed ambientale del territorio dove opera. Maggiori dettagli al riguardo si trovano nella Politica della Responsabilità Sociale adottata dalla società in data 17 Giugno 2021 alla quale si rinvia per maggiori informazioni.

Bertani Trasporti S.p.A. rispetta i diritti umani riconosciuti a livello internazionale e basa il proprio operato sui Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
Bertani Trasporti S.p.A. rifiuta ogni forma di discriminazione in materia di impiego e occupazione, schiavitù, lavoro minorile, minacce alle persone che difendono i diritti umani e altre violazioni dei diritti umani. Inoltre, attribuisce particolare importanza alla tutela dei diritti fondamentali sul lavoro. La Società si impegna a garantire il rispetto di questi principi anche da parte dei propri partner commerciali, e in particolare dei fornitori e rispettivi subfornitori.

> ✓ **Esempio**: *Se un Responsabile di Area viene a conoscenza del comportamento eticamente scorretto di un Fornitore (es. impiego di personale minore nel processo produttivo o esposizione di dipendenti a gravi rischi per la salute), lo stesso è tenuto ad avviare le azioni necessarie e ad informare tempestivamente il Suo Superiore. L'Azienda valuterà approfonditamente la relazione con il Fornitore scorretto e, se necessario, porrà fine a tale rapporto.*

3.2. Tutela della diversità e delle pari opportunità

Bertani Trasporti S.p.A. sa apprezzare la diversità dei propri dipendenti. Per questo motivo i concetti di *diversity* e inclusione fanno parte della strategia aziendale, che promuove la gestione consapevole della diversità e dell'individualità. Questo presupposto è fondamentale per il successo economico della Società. Secondo i principi aziendali la Società si rapporta con un atteggiamento improntato al rispetto reciproco, alla tolleranza e alla correttezza. Le pari opportunità sono un obiettivo da perseguire costantemente.

Non è tollerata alcuna forma di discriminazione, in particolare per quanto riguarda:

- sesso, origine, provenienza e nazionalità
- credo religioso e visione del mondo
- attività politica, sociale o sindacale
- identità e orientamento sessuale
- handicap fisici e/o mentali, oppure
- età.

Bertani Trasporti S.p.A. rispetta i diritti della personalità dei propri dipendenti e crea una cultura della tolleranza, in cui ci si possa sviluppare individualmente per esprimere pienamente il proprio potenziale sul posto di lavoro. Qualsiasi forma di discriminazione, molestia o mobbing è in contrasto con l'immagine della Società e non può trovare spazio in Bertani Trasporti S.p.A.
E compito di tutti i soggetti coinvolti creare un ambiente di lavoro equo, tollerante, rispettoso e collaborativo.

- ✓ **Esempio**: *Chiunque, durante l'espletamento dell'attività lavorativa, dovesse assistere ad episodi di discriminazione legate a differenze nel colore della pelle, molestie di qualsiasi genere, mobbing ecc.., deve far notare tale comportamento alla persona coinvolta e, nell'impossibilità di intervenire direttamente, deve comunicare l'accaduto al Suo superiore, all'Ufficio Risorse Umane oppure direttamente all'OdV al fine di far cessare tale situazione nel più breve tempo possibile.*

3.3. Imparzialità, equità ed eguaglianza

La Società ha prescritto a tutti i suoi Collaboratori di agire con imparzialità e lealtà, non solo nell'espletamento delle loro mansioni, anche nei rapporti infra-societari e nei rapporti con i partner esterni di Bertani Trasporti S.p.A.
La Società è intenta a sviluppare lo spirito aziendale di appartenenza e condanna qualsiasi forma di discriminazione e/o abuso sia nell'ambito di rapporti interni che esterni.

3.4 Contrasto al razzismo e alla xenofobia

La Società ha come valore imprescindibile il contrasto ad ogni forma ed espressione di razzismo e xenofobia.
Essa, pertanto, ripudia qualunque attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico e la commissione di atti di discriminazione e di violenza, o anche solo l'istigazione o l'incitamento a tali atti, per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

Fenomeni quali il razzismo, la xenofobia, la negazione di crimini contro l'umanità, in qualsiasi forma essi vengano manifestati, ivi compresa la diffusione mediante stampa o social media, vengono condannati nel modo più assoluto.

- ✓ **Esempio:** Chiunque, dovesse notare forme di avversione verso colleghi e/o collaboratori stranieri, *atteggiamenti o comportamenti che sfocino nell'isolamento di tali soggetti, deve immediatamente informare il Suo superiore, l'Ufficio Risorse Umane e se necessario l'OdV. Non intervenire significa essere complici e contribuire alla persistenza di forme di razzismo e xenofobia vietate dalla legge.*

3.5 Salute e Sicurezza sul lavoro

La *Società* si impegna ad offrire un ambiente di lavoro in grado di proteggere la salute e la sicurezza del proprio personale, considerando tale obbligo un investimento produttivo ed un fattore di crescita e di valore aggiunto per la *Società* stessa.

L'*Azienda* si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti, dei collaboratori e di tutti i propri interlocutori.

A tal fine Bertani Trasporti S.p.A., promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

La Società provvede quindi all'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi (D.Lgs. 81/2008 – art. 30, '*Testo Unico sulla Sicurezza*');

La *Società* si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza in chiave di prevenzione, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutte le persone, cui viene assicurata adeguata informazione e formazione a garanzia del pieno e puntuale rispetto delle norme e delle procedure interne, a cui è chiesto di segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto di norme applicabili.

In particolare, in applicazione delle norme di sicurezza e salute sul lavoro la Società, assume i seguenti indirizzi:

- la *Società* intende rendere efficaci ed applicare alla propria struttura organizzativa e funzionale, le norme a tutela della Salute e Sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di ridurre sistematicamente i rischi per il personale in materia di infortuni e malattie professionali.
- questo obiettivo è considerato strategico per l'Organizzazione, che intende perseguirlo nell'ottica del miglioramento continuo della propria gestione operativa in sinergia con il fine primario di ottimizzare l'attività, ridurre sprechi, diseconomie e migliorare la redditività;
- la *Società* utilizza il proprio '*Documento di Valutazione dei Rischi*' come strumento di riferimento per la propria attività prevenzionistica, elaborando la procedura di sicurezza, le istruzioni operative, i programmi di addestramento e formazione del personale sulla base di quanto viene stabilito nel '*Documento di Valutazione dei Rischi*', di cui è assicurato il puntuale aggiornamento e mantenimento con l'assistenza ed il supporto di risorse qualificate ed adeguate per competenza, esperienza e capacità;
- il Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi viene gestito in funzione degli obiettivi posti, assicurando risorse economiche, finanziarie e di personale adeguate e mantenute nel tempo, con il ricorso a risorse esterne in tutti i casi in cui all'interno dell'organizzazione non vi siano competenze adeguate.
- la Società ispira il proprio lavoro a standard riconosciuti da Enti di Certificazione accreditati, in particolare ISO 45.001.

  ✓ **Esempio:** Se presso un reparto Aziendale viene notata la presenza di un collega/collaboratore che nell'espletamento della propria mansione non adotta i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) assegnati, chi nota l'inadempienza deve segnalare la stessa al Responsabile di Area. La segnalazione aiuterà a preservare la persona dal possibile rischio di infortunio ed a rispettare la legge.

- La società dispone di procedure e protocolli interni volti ad evitare l'uso di lavoratori irregolari o qualsiasi ipotesi di sfruttamento del lavoro che costituiscono forme di reato.

3.6 Tutela dell'Ambiente

La Società contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione nelle tematiche della tutela dell'ambiente e gestisce in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.
Per l'esecuzione delle proprie attività, Bertani Trasporti S.p.A. si impegna affinché i progetti, i processi, le metodologie ed i materiali tengano conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle

migliori esperienze in materia ambientale, al fine del rispetto dell'equilibrio territoriale, della prevenzione dell'inquinamento, della tutela dell'ambiente e del paesaggio.
La Società adotta un efficace sistema di gestione ambientale che ottempera a tutte le normative nazionali e internazionali in materia. Questi sono i principi fondamentali a cui si ispira:

- non inquinare;
- ottimizzare costantemente l'impiego delle risorse;
- sviluppare prodotti e servizi sempre più compatibili con l'ambiente.
- la Società ispira il proprio lavoro a standard riconosciuti da Enti di Certificazione accreditati, in particolare adotta i comportamenti necessari per conformarsi alle prescrizioni della certificazione ISO 14.001.

Le attività aziendali sono svolte riducendo al minimo qualsiasi tipo di emissione, sulla base delle tecnologie disponibili.
Al fine di non arrecare danni all'ambiente la Società effettua specifici controlli volti a minimizzare emissioni inquinanti.
Inoltre, i rifiuti generati dall'esercizio delle attività aziendali vengono regolarmente stoccati e smaltiti, attraverso il ricorso, ove necessario, a soggetti specializzati e qualificati.

La Società desidera preservare la fiducia del pubblico riguardo all'integrità delle sue attività attraverso segnalazioni e confronti aperti con altri soggetti, allo scopo di migliorare la conoscenza delle tematiche ambientali correlate alle sue attività.

✓ **Esempio:** Nell'isola ecologica viene notata la presenza di una batteria posizionata a contatto con la pavimentazione nelle cui vicinanze è presente una caditoia di raccolta acque. La persona che identifica tale situazione è tenuta a rivolgersi immediatamente all'addetto competente o ad informarlo del problema riscontrato affinché lo stesso possa procedere al corretto stoccaggio della batteria nell'appropriato bacino di contenimento. Evitare di agire credendo che ci penserà qualcun' altro, potrebbe portare ad una situazione di rischio e di conseguente danno ambientale. Segnalare significa rispettare l'Ambiente e la legge in vigore.

4.Principi di Responsabilità Commerciale e Aziendale

4.1 Gestione del Processo di Business

Nei rapporti d'affari e, più in generale, nella gestione del business, i Destinatari sono tenuti ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza.
Nei rapporti e nelle relazioni commerciali o promozionali i Destinatari sono tenuti, altresì, ad un comportamento allineato alle politiche aziendali di Bertani Trasporti S.p.A., che mai può tradursi, seppure finalizzato al perseguimento dell'oggetto sociale, in atti contrari alla legge, alla normativa vigente, alle procedure aziendali adottate con riferimento ai singoli Servizi ovvero alla Politica ed al Codice Etico Aziendale.

Nell'esercizio delle proprie competenze i Collaboratori che occupano posizioni dirigenziali devono, inoltre, rispettare regole e condizioni poste a livello organizzativo e gestionale, avendo riguardo ai programmi di spesa ed alle modalità operative della Società, operando nell'ambito di budget valutati ed approvati e ricorrendo al necessario coinvolgimento dei rispettivi Servizi aziendali.

I Collaboratori e i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto della Società, devono agire sia nel rispetto delle apposite procedure che nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

4.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

In Bertani Trasporti S.p.A. non si concludono affari ad ogni costo. Principio fondamentale è "non corrompere né lasciarsi corrompere".

Le persone incaricate dalla Società di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la P.A. italiana e/o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzare impropriamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali/ Incaricati di Pubblico Servizio che trattano e che prendono decisioni per conto della P.A. italiana o straniera.

Nei rapporti con i dipendenti delle autorità pubbliche e delle aziende del settore pubblico, nonché con i funzionari pubblici e i politici, la Società agisce sempre in conformità con i nostri principi aziendali. La Società evita di dare anche la semplice impressione che vi sia un'influenza inappropriata,

ad esempio, attraverso pagamenti, benefici o altri vantaggi. Ci si attiene a questa regola anche quando nei rapporti con la pubblica amministrazione tali favori sono apparentemente "consueti" o "pretesi".
Attraverso corsi di formazione e controlli regolari, la Società assicura che la corruzione sia prevenuta, scoperta e punita.

Nel corso di una richiesta o di un rapporto commerciale con Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, non possono essere intraprese – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni, indicate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguire, per la Società stessa, un interesse o vantaggio;
- promettere e/od offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per indurre Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla P.A. italiana o estera;
- offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, o loro parenti entro il 2° grado, direttamente o per interposta persona, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore cioè rientranti negli usi o costumi legittimi;
- intrattenere rapporti di lavoro con impiegati della P.A. o assumere ex impiegati della P.A., italiana o estera, o loro parenti entro il 2° grado, che partecipino o abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari o avallato richieste effettuate dalla Società alla P.A. italiana o straniera;
- proporre - in qualsiasi modo - opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale;

- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità Europee anche di modico valore e/o importo.
La Società condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire, da parte dello Stato, delle Comunità Europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.
Particolare attenzione deve essere prestata nell'ambito dell'organizzazione di eventi promozionali e di intrattenimento che coinvolgano in qualunque forma esponenti della P.A.; tale organizzazione deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti, delle procedure aziendali, del Modello e dei principi del Codice Etico.

✓ **Esempio**: *Nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni occorre adottare comportamenti etici inequivocabili. Se un dipendente/collaboratore deve interagire con i referenti di una P.A. per l'ottenimento di una pratica autorizzativa per l'Azienda e pensa di chiedere, tramite conoscenze* comuni, di strutturare l'attività in modo da agevolare l'Azienda all'ottenimento della pratica, la Sua intenzione è vietata. Deve astenersi dall'adottare comportamenti illeciti e sanzionati dalla legge.

4.3. Rapporti con i Clienti e i Fornitori

Nei rapporti con i Clienti, i fornitori e con i terzi in genere non sono ammesse offerte di denaro, elargizione di benefici di qualsivoglia natura o regalie tendenti ad ottenere vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura, o che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti o che ne possano influenzare l'indipendenza di giudizio (es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, promesse di offerte di lavoro), ovvero che siano diretti a condizionare il beneficiario e a spingerlo a comportamenti contrari ai doveri d'ufficio o ad obblighi di fedeltà o che siano comunque idonei a falsare la libera concorrenza.
La Società intrattiene rapporti con i propri partner commerciali e clienti solo attraverso i propri servizi e non influenzandoli in modo inappropriato. Tantomeno si lascia influenzare in modo inappropriato, bensì basa le proprie decisioni su motivazioni obiettive e comprensibili.

Bertani Trasporti S.p.A. non tollera comportamenti illeciti da parte dei suoi dipendenti, partner commerciali o clienti. Le decisioni basate sulla gestione illecita della fase contrattuale distorcono la concorrenza, danneggiano la l'Azienda e il bene comune. Al fine di prevenire possibili danni alla Società, Bertani Trasporti S.p.A. evita di dare anche la semplice impressione che vi sia un'influenza inappropriata.

✓ **Esempio:** *La corruzione è un fenomeno grave nell'ambito dei rapporti commerciali.*
Se il Responsabile dell'Area Commerciale, che dialoga direttamente con il cliente per l'assegnazione di una gara indetta dal cliente, propone di condizionare la gara a favore della Sua Azienda dietro

pagamento di un compenso, si tratta di corruzione. Tale comportamento, se rilevato, va segnalato immediatamente al proprio superiore o all'OdV.

4.4 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e con le Autorità dotate di poteri ispettivi nell'ambito di ispezioni, accessi, verifiche poste in essere da tali Autorità

Bertani Trasporti S.p.A. agisce nel rispetto della legge e non ostacola, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia.
Nello svolgimento della propria attività, la Società opera in modo lecito e corretto, collaborando con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine e di qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi.
I rapporti con le Autorità Giudiziarie e gli organi di Polizia Giudiziaria, di ogni ordine e grado, dovranno essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione; a tal proposito, i Destinatari – soprattutto qualora vengano coinvolti in procedimenti giudiziari- dovranno astenersi dall'adottare comportamenti reticenti, omissivi o che possano risultare, anche indirettamente e/o involontariamente, di intralcio all'operato degli organi di Giustizia. Analogamente, i Destinatari dovranno astenersi da qualsivoglia pressione o minaccia, anche mediante l'utilizzo di violenza fisica, nonché da qualsivoglia offerta di denaro o altra utilità, al fine di indurre un soggetto a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni false avanti un'Autorità Giudiziaria.

4.5 Rapporti con i partner commerciali e Liberalità

Atti di cortesia commerciale sono consentiti purché di modico valore o comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti né da poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi indebiti e/o in modo improprio; in ogni

caso, purché siano effettuati nel rispetto delle indicazioni contenute nelle procedure aziendali. In ogni caso, gli atti di cortesia commerciale non devono mai essere compiuti in circostanze tali da poter dare origine a sospetti di comportamento contrastante con i principi ispiratori del Codice Etico.
È proibita l'accettazione di denaro elargito da persone fisiche o giuridiche che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società.

Tali norme non ammettono deroghe nemmeno in quei Paesi nei quali offrire doni di valore a partner commerciali costituisce consuetudine.

Nei rapporti con partner commerciali e clienti, regali e inviti (atti di liberalità) rappresentano una consuetudine ammissibile **entro limiti ragionevoli**. Per evitare a Bertani Trasporti S.p.A. danni reputazionali e perdite finanziarie, le decisioni Aziendali si basano su ragioni obiettive e comprensibili e non devono essere influenzate da atti di liberalità inappropriati.
I dipendenti non possono **incoraggiare, sollecitare o richiedere** doni, inviti, servizi personali o favori a parte di partner commerciali per sé o per altri. Devono essere rifiutati gli atti di liberalità se possono generare anche la semplice impressione di un'influenza inappropriata.
L'Azienda prevede che si possano accettare omaggi promozionali e occasionali liberamente offerti da partner commerciali solo se di valore contenuto entro limiti ragionevoli. Sono ammessi inviti a pranzo/cena o ad eventi solo a condizione che vengano liberamente offerti nell'ambito di un'occasione commerciale, non si verifichino troppo spesso e l'invito sia correlato alla particolare occasione commerciale.

A **titolo orientativo** di ciò che può essere considerato ragionevole, ci si basa su un valore di **50,00 €** per i regali e un valore di **100,00 €** per gli inviti da parte di terzi. In caso di dubbi circa l'adeguatezza di regali o inviti, il soggetto coinvolto devo confrontarsi con il proprio responsabile.
In caso di donazioni che superino i valori orientativi, occorre renderle pubbliche e documentarne il ricevimento. Rimangono salvi eventuali altri **obblighi di denuncia** ai sensi delle disposizioni di legge, come ad esempio la normativa fiscale.
Anche quando si tratta di regali e inviti ai partner commerciali e clienti occorre attenersi al principio di evitare di dare anche la semplice impressione che vi sia un'influenza inappropriata. Gli atti di liberalità sono consentiti solo entro limiti di valore ragionevoli e nell'ambito della normale attività commerciale. Riguardo a regali e inviti a dipendenti di autorità pubbliche e aziende del settore pubblico, nonché a funzionari pubblici e politici, occorre valutare con senso critico la loro adeguatezza.

✓ ***Esempio***: *Se un fornitore con il quale il dipendente intrattiene rapporti di natura commerciale gli offre un regalo di un certo valore, anche se è certo del fatto che accettare il regalo non condizionerebbe i rapporti commerciali, il valore del regalo non deve oltrepassare i limiti contenuti nel presente Codice. Se l'interessato ha dubbi meglio non accettare il regalo oppure concordare con il Suo superiore il comportamento da adottare.*

4.6 Informazione trasparente e completa

La Società, rispettosa del principio di trasparenza, si impegna a divulgare una corretta, veritiera e completa informazione a favore di terzi.

4.7 Selezione dei partner commerciali

Bertani Trasporti S.p.A. si aspetta l'osservanza del Codice Etico Aziendale e della legge non solo dai dipendenti, ma anche dai partner commerciali, come ad esempio clienti e fornitori.
In base al rischio, prima di concludere un contratto, Bertani Trasporti S.p.A. effettua una verifica dell'integrità e segue un formalizzato processo di *due diligence*. I dipendenti responsabili della selezione dei partner commerciali sono tenuti ad eseguire la verifica nell'ambito di una procedura di selezione trasparente. In modo da assicurare che i potenziali partner commerciali rispettino il presente Codice Etico.
Bertani Trasporti S.p.A. confida al rispetto dei principi disciplinati nel Codice Etico dei partner commerciali anche dopo la stipula del contratto.
I partner commerciali di Bertani Trasporti S.p.A. sono tenuti a comunicare gli standard del Codice Etico e gli obblighi che ne derivano ai loro dipendenti. Inoltre, i partner commerciali sono obbligati a trasmettere questi principi ai loro fornitori e a impegnarsi per garantirne il rispetto.
In caso di potenziali violazioni dei requisiti del presente Codice Etico da parte dei partner commerciali, i dipendenti responsabili devono attivarsi per giungere a un chiarimento con il partner commerciale.

✓ **Esempio**: *Se un dipendente/collaboratore di Bertani Trasporti S.p.A. che intrattiene rapporti commerciali con un Fornitore si accorge che lo stesso, viola i principi contenuti nel Codice Etico, deve informare immediatamente il suo Responsabile il quale provvederà a verificare la situazione e, se necessario ad interrompere il rapporto contrattuale in essere.*

4.8 Conflitto di Interessi

Tutte le decisioni e le scelte imprenditoriali prese per conto di Bertani Trasporti S.p.A. devono corrispondere al Suo migliore interesse ed essere in linea con quanto previsto dal Codice Etico in vigore.
I Collaboratori, pertanto, devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli della Società o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.
Qualora si verifichino situazioni di conflitto tra gli interessi dei Collaboratori e quelli della Società, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:
1) rapporti finanziari personali o di propri familiari entro il 2° grado (ad esempio il figlio –parente di 1° - o il nipote –parente di 2°), con partner d'affari, concorrenti, fornitori o Clienti della Società;

2) transazioni commerciali tra propri familiari entro il 2° grado (ad esempio il figlio –parente di 1° - o il nipote –parente di 2°) e la Società,

3) transazioni commerciali con partners d'affari prive di qualsivoglia riferimento al prezzo, alla qualità del servizio o ad altri fattori misurabili;

4) rapporti personali di collaborazione esterna con partner d'affari, con concorrenti o con fornitori;

è necessario che tali situazioni, anche se potenziali, meramente presunte o, comunque, future, siano comunicate immediatamente, per iscritto, al proprio superiore gerarchico o, in difetto, al proprio Responsabile, i quali provvederanno ad informare l'OdV.
In ogni caso, i Destinatari sono tenuti ad astenersi da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.
La Società non si farà rappresentare nei rapporti con la P.A., italiana o estera, da soggetti terzi quando si possa, anche solo astrattamente, configurare un conflitto d'interesse.

I soggetti terzi (quali ad esempio i consulenti, i fornitori, gli Organizzati della rete di vendita ed assistenza) che operano per conto della Società hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la P.A., italiana o straniera, in ogni altro caso in cui sussistano conflitti di interesse o altre ragioni che vadano in contrasto con i principi richiamati dal presente Codice.
La Società ha adottato una procedura che regolamenta le ipotesi di conflitto di interesse che deve essere conosciuta e rispettata da tutti i collaboratori.

✓ **Esempio**: *Se il Responsabile Acquisti chiede al suo collaboratore di controllare alcune offerte di una specifica fornitura di beni e, nel procedere, il collaboratore si accorge che una delle offerte più convenienti proviene dall'Azienda di un Suo caro amico, deve informare immediatamente il Suo Responsabile ed evitare di partecipare al processo decisionale, per eludere qualsiasi sospetto di conflitto di interessi.*

5. Principi in materia di gestione societaria

5.1. L'esempio come Garanzia del CODICE ETICO

I Collaboratori che rivestono un ruolo di responsabilità, quali ad es. il Presidente, gli Amministratori, i Responsabili e i Capi Reparto devono rappresentare un esempio, fornire leadership e guida in conformità ai principi di condotta negli affari contenuti nel Codice Etico e, con il loro comportamento, devono dimostrare agli altri Collaboratori che il rispetto del Codice Etico è un aspetto fondamentale

del loro lavoro, accertandosi che essi siano consapevoli che i risultati di business non vanno mai disgiunti dal rispetto dei principi del Codice Etico.

I soggetti in posizione di responsabilità sopra indicati devono segnalare ogni caso di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Etico e hanno la responsabilità di assicurare la tutela di coloro che effettuino, in buona fede, la segnalazione di violazioni del Codice Etico e di adottare e applicare, sentito eventualmente l'OdV, misure sanzionatorie commisurate alla violazione commessa e sufficienti a costituire un deterrente a ulteriori violazioni.

5.2 Principi relativi agli illeciti societari

La Società vieta qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto a sostenere, incoraggiare, facilitare ed indurre i membri degli organi sociali, i Responsabili e gli eventuali liquidatori della Società a violare uno o più dei principi di seguito indicati.

È proibito qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci, al pubblico e alla società che effettua la revisione contabile.
Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.
La Società esige che gli amministratori, i Responsabili ed i Collaboratori tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata dai soci, dall'organo di controllo gestionale, dagli altri organi sociali e dalla società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

È vietato agli Amministratori della Società porre in essere qualsiasi comportamento volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.
Gli Amministratori della Società non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare, anche potenzialmente, un danno ai creditori.
È vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente.
È vietato diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno della Società, concernenti quest'ultima, i suoi Collaboratori ed i terzi che per essa operano.
I Collaboratori, in occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

✓ **Esempio**: *la società ogni fine anno deve procedere alla valorizzazione e registrazione di tutti i ricavi non ancora fatturati. Visto il superamento della soglia di ricavi decide l'incaricato all'effettuazione delle registrazioni decide di fatturare i servizi svolti di competenza dell'anno e non ancora fatturati, nell'anno successivo. Tale scelta è stata intrapresa per non avere un bilancio con ricavi troppo alti e per far slittare l'imposizione fiscale dei ricavi stessi. Tale comportamento è vietato dalla legge. Non si può fare perché i numeri del bilancio perderebbero di veridicità (mancherebbero dei ricavi di competenza) e comunque si farebbe slittare l'imposizione fiscale non permessa dalla norma.*

5.3. Il rispetto delle norme tributarie, contributive, doganali e di libera concorrenza

Bertani Trasporti S.p.A. rispetta le disposizioni del **diritto tributario e doganale**, che comprendono l'imposta sul reddito delle società, le trattenute fiscali sui salari, il pagamento dei contributi sociali, l'imposta sul valore aggiunto, i dazi doganali e le accise dovute per l'importazione di merci.

Al fine di garantire la corretta gestione della fiscalità Bertani Trasporti persegue i seguenti obiettivi:

a) crescita durevole del patrimonio aziendale e tutela della reputazione di Bertani Trasporti S.p.A., assicurando una gestione della fiscalità in linea con la normativa applicabile, mirando ad ottimizzare la variabile fiscale ma sempre nel rispetto di tutte le leggi e degli adempimenti previsti;

b) corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte, delle ritenute alla fonte e dei contributi sociali, dovuti per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti;

c) contenimento del rischio fiscale e contributivo, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o contributive o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario attraverso adeguate procedure e soluzioni organizzative anche mediante il coinvolgimento di professionisti esterni;

d) buona fede e trasparenza nella relazione con le autorità fiscali e contributive venendo riconosciuti come una controparte affidabile con cui instaurare rapporti collaborativi;

e) promozione di una cultura fiscale e contributiva orientata a trasparenza, onestà, correttezza e rispetto della normativa a tutti i livelli aziendali.

La libera concorrenza viene tutelata dalla normativa vigente in materia Antitrust. Il rispetto di questa normativa garantisce la non distorsione della concorrenza nel mercato, a vantaggio e nell'interesse di tutti i soggetti che in esso operano.
Sono vietati, in particolare, gli accordi e le pratiche concordate tra concorrenti con l'obiettivo di ostacolare o limitare la libera concorrenza. Non è consentito, inoltre, abusare di una posizione dominante all'interno del mercato. Per abuso di posizione dominante s'intende ad esempio: un diverso trattamento dei clienti senza alcuna giustificazione oggettiva (discriminazione), il rifiuto di eseguire forniture, l'imposizione di prezzi e condizioni di acquisto o di vendita ingiustificatamente gravosi, subordinare la conclusione dei contratti all'accettazione da parte degli altri contraenti di prestazioni supplementari che, per loro natura e secondo gli usi commerciali, non abbiano alcuna connessione con l'oggetto dei contratti stessi. Una condotta che contravviene alla libera concorrenza può non solo danneggiare sensibilmente la reputazione di Bertani Trasporti S.p.A. ma anche comportare gravi sanzioni sia pecuniarie sia penali, ed è in ogni caso considerata particolarmente grave. I collaboratori ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto della Società, devono agire sia nel rispetto delle apposite procedure che nel rispetto dei principi di correttezza, economicità e qualità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia come espressamente disciplinato nell'art. 1176 del Codice Civile, da valutarsi con riguardo alla natura dell'attività esercitata

✓ **Esempi**: *In occasione di un corso di formazione specifico di settore un dipendente Bertani Trasporti S.p.A. si intrattiene con un dipendente di una Azienda concorrente. Si rende conto che l'interlocutore cerca di carpire informazioni di Know-how Aziendale. Come contropartita l'interlocutore si dichiara pronto a rivelare lo stesso tipo di informazioni sulla propria azienda.*
Il dipendente Bertani Trasporti S.p.A. deve far capire all'interlocutore e in modo inequivocabile che non intende parlare di argomenti riservati. La divulgazione di informazioni riservate è vietata dalle leggi sulla concorrenza, causando gravi ripercussioni sull'inadempiente, sulla Società oltre che per l'interlocutore e l'azienda del medesimo.

6. Principi di responsabilità sul posto di lavoro

6.1 Assunzioni

Ai Collaboratori è fatto divieto di accettare o sollecitare promesse o versamenti di denaro o beni o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo che possano essere finalizzati a promuovere l'assunzione di un Collaboratore o il suo trasferimento o la sua promozione.

La Società non tollera alcuna forma di lavoro irregolare.
È specificamente vietata l'assunzione di personale straniero privo del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, oppure con permesso di soggiorno revocato o annullato.
La Società rifiuta ogni forma di sfruttamento e dello stato di bisogno di tutti i lavoratori e si astiene da ogni rapporto con intermediari che siano anche solo sospettati di reclutare manodopera approfittando del suddetto stato di bisogno.
La Società si impegna al rigoroso rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia di orario di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria, ferie.
Si impegna altresì a riconoscere ai lavoratori retribuzioni proporzionate rispetto alla qualità e quantità del lavoro prestato, e comunque in linea con le previsioni della contrattazione collettiva applicabile.
La Società condanna il ricorso a condizioni di lavoro, metodi di sorveglianza o situazioni alloggiative degradanti o potenzialmente pericolosi, ritenuti assolutamente inaccettabili.

✓ **Esempio**: *Viene fatto il colloquio conoscitivo ad un autista ucraino, lo stesso sostiene con successo la prova di guida, pertanto vengono richiesti i documenti per valutare l'assunzione. In tale fase ci si accorge che l'autista ha il permesso di soggiorno scaduto, lo stesso rassicura che ha già l'appuntamento per il rinnovo presso gli Enti competenti, si decide, pertanto, di assumerlo ugualmente, in quanto a breve otterrà il permesso.*
NO assolutamente,
in tale caso l'assunzione non può avvenire fino a quando l'autista non avrà rinnovato il permesso di soggiorno e non avrà esibito all'Azienda la regolarità della documentazione.

6.2 Professionalità e formazione

La Società s'impegna a far sì che i soggetti operanti all'interno della stessa, ovvero quelli ai quali la Società affida l'espletamento di determinati servizi, siano dotati di comprovati requisiti di competenza, professionalità ed esperienza.
Con particolare riferimento al proprio personale, la Società ne cura con costanza la formazione, l'aggiornamento e la crescita professionale.

6.3 Valorizzazione delle risorse umane (Pari opportunità)

Tutti i dipendenti/collaboratori di Bertani Trasporti S.p.A. contribuiscono a definire, mantenere e migliorare l'immagine dell'*Azienda* stessa e la qualità dei Servizi offerti.

Bertani Trasporti S.p.A. valorizza le proprie risorse umane attuando una seria politica di gestione del personale e più precisamente promuovendo il criterio di meritocrazia e il riconoscimento della qualità del lavoro nonché la crescita e lo sviluppo dei dipendenti/collaboratori attraverso attività di formazione.

L'*Azienda*, inoltre, riconosce le potenzialità produttive provenienti dalla collettività e promuove tutte quelle condizioni che rendano effettivo il diritto al lavoro, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali in riferimento alle disposizioni contenute **nell'art. 3 della Costituzione** che, offre come chiave di lettura, il principio di uguaglianza e pari opportunità.

6.4 Rappresentanza dei lavoratori

Riconoscendo il diritto fondamentale di tutti i lavoratori di stabilire una rappresentanza sindacale all'interno dell'Azienda, ci impegniamo a collaborare con fiducia e trasparenza con le rappresentanze dei lavoratori, per avere un dialogo costruttivo e collaborativo, volto a raggiungere un legittimo equilibrio d'interessi. Avere relazioni professionali con le rappresentanze dei lavoratori senza prevedere privilegi o discriminazioni è parte integrante della nostra cultura aziendale.
Il futuro di Bertani Trasporti S.p.A. e dei suoi dipendenti passa attraverso lo spirito di collaborazione nella risoluzione di eventuali conflitti e di impegno sociale al fine di garantire competitività e innovazione. Di pari importanza e oggetto di obiettivi comuni sono la redditività dell'Azienda e la salvaguardia dell'occupazione.

7. Modalità di attuazione del controllo

7.1 Attuazione

7.1.1 Comunicazione e formazione

Affinché venga reso noto a tutti i Destinatari e acquisti forza vincolante, il Codice Etico viene:

- - condiviso all'interno della Società, mediante consegna di copia in formato elettronico dello stesso ai soci, agli organi sociali, ai Capi Servizio ed ai Collaboratori della Società. Una copia del Codice viene inserita nella Intranet aziendale e, in ogni caso, viene resa disponibile e consultabile sul portale Aziendale;
- -diffuso all'esterno della Società mediante informativa specifica inviata a consulenti, fornitori e Clienti nonché mediante segnalazione e pubblicazione sul sito web www.bertanitrasporti.it, da cui è liberamente scaricabile.

Inoltre, al fine di consentire la piena operatività del Codice Etico, Bertani Trasporti S.p.A.:

- garantisce la tempestiva diffusione tra i Destinatari del Codice Etico e dei successivi aggiornamenti e modifiche;
- fornisce ai Collaboratori un adeguato sostegno formativo e informativo, anche al fine di consentire la risoluzione di dubbi interpretativi relativi a disposizioni contenute nel Codice Etico;

- garantisce che i Collaboratori che dovessero segnalare violazioni del Codice Etico non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione;
- adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati al tipo di violazione del Codice Etico nel rispetto delle disposizioni di legge e di contratto applicabili ad ogni singola fattispecie;
- attiva verifiche periodiche atte ad accertare il rispetto delle norme del Codice Etico.

Bertani Trasporti S.p.A. incoraggia contributi costruttivi sui contenuti del Codice Etico da parte dei Collaboratori, sia nella fase di attuazione sia nella fase successiva, allorché dovessero essere evidenziate carenze dello stesso o necessità di un suo aggiornamento (in seguito ad evoluzioni normative o delle più affermate prassi internazionali nonché per esperienza acquisita nell'applicazione del Codice Etico medesimo), che dovranno essere segnalate all'OdV.

7.1.2 Questioni interpretative inerenti al Codice Etico

Per quesiti relativi all'interpretazione e all'applicazione di specifiche norme o per chiarimenti sul Codice Etico, i Collaboratori dovranno contattare la funzione Compliance aziendale e la funzione HR e/o l'OdV alla seguente e-mail: odv@bertanitrasporti.it

7.1.3 Modifiche e revisioni

Il Codice Etico è soggetto a periodica revisione da parte del Consiglio di Amministrazione di Bertani Trasporti S.p.A. e ogni aggiornamento, modifica o integrazione allo stesso deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.

7.1.4 Conflitti con il Codice Etico

Nel caso in cui anche uno solo dei precetti del Codice Etico entri in conflitto con le disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice Etico deve ritenersi prevalente.
Il Codice Etico integra, senza sostituire, il contenuto degli altri codici etici o di categoria attualmente adottati dalla Società.

7.2 Controllo

7.2.1 Segnalazione delle violazioni

La Società garantisce a tutti i Destinatari l'accessibilità a uno o più canali che consentano di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate (di seguito le "**Segnalazioni**") di irregolarità o illeciti e, tra queste, di:

- condotte illecite, presunte o effettive, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti;
- violazioni, presunte o effettive, del Modello o del Codice Etico adottati dalla Società.

Tutti i Destinatari del Codice Etico e del Modello possono presentare le Segnalazioni, qualora in buona fede ritengano sussistenti condotte illecite o violazioni del Modello o del Codice Etico di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. La Segnalazione si intende effettuata in buona fede quando la stessa è effettuata sulla base di una ragionevole convinzione fondata su elementi di fatto e circostanziati.
Per gestire le Segnalazioni la Società ha previsto regole specifiche e un processo di *whistleblowing* in un'apposita "*Procedura per la segnalazione delle violazioni (cd. "whistleblowing")*".

Le Segnalazioni possono avvenire tramite vari canali alternativi idonei a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

I canali previsti sono:
- un sistema informatico per le segnalazioni che garantisce l'anonimato del segnalante, accessibile dal seguente URL https://bertanitrasporti.it/whistleblowing/
;
- una casella *e-mail* riservata ed accessibile ai componenti dell'OdV odv@bertanitrasporti.it.

Le Segnalazioni possono essere anche anonime, ma in tal caso verranno prese in considerazione solo se sufficientemente precise e circostanziate di elementi tali da rendere possibile la comprensione di quanto accaduto e l'avvio di una indagine.
In ogni caso, è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante e dell'informazione in ogni contesto successivo alla Segnalazione stessa, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate in mala fede.

La Società garantisce comunque i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione e fatti salvi gli obblighi di legge.

7.2.2 Trattamento delle infrazioni

L'OdV nella sua funzione di controllo, una volta rilevate eventuali violazioni delle norme del Codice Etico, le segnala agli organi competenti ad assumere le relative iniziative disciplinari, secondo le modalità previste dal Sistema Disciplinare, in base alla tipologia di trasgressione.

7.2.3 Cogenza del Codice Etico e sistema disciplinare

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Collaboratori della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L.
La violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro stesso e potendo, altresì, comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati.
In particolare, la violazione dei principi contenuti nel Codice Etico, potrà comportare l'applicazione delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare aziendale adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01.
Per i Destinatari che non siano Collaboratori, l'osservanza del Codice Etico costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale/collaborativo in essere con la Società.

8. Riservatezza e Tutela della Privacy

Nell'ambito dello svolgimento della sua attività imprenditoriale, Bertani Trasporti S.p.A. raccoglie una quantità significativa di dati personali e di informazioni riservate, che si impegna a trattare in

ottemperanza a tutte le leggi vigenti nella propria giurisdizione e alle migliori prassi applicate in materia di riservatezza e di privacy.
La Società, già conformatasi alle prescrizioni delle precedenti leggi di riferimento (Legge 31.12.1996 n. 675 prima e D.Lgs. 196/2003 poi) in materia di tutela dei dati personali, opera attualmente in conformità con le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito la "Normativa Privacy").
Per una maggiore tutela e trasparenza nei confronti degli interessati, la Società, nella sua qualità di titolare del trattamento, ha ritenuto di affidare compiti specifici sul trattamento dei dati personali a figure interne qualificate della Società, in ottemperanza al principio di *accountability* cui lo stesso GDPR è permeato.
Inoltre, la Società garantisce un elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi di *information technology* destinati al trattamento di dati personali e di informazioni riservate e dichiara di aver adottato le misure di sicurezza imposte dalle leggi attualmente in vigore a protezione degli stessi. La società infine ha ottenuto la Certificazione ISO 27.001 e si impegna al costante rispetto delle procedure e di protocolli previsti dalla precitata certificazione. La società ha altresì ottenuto la certificazione TISAX VDA (Sicurezza Informazioni Automotive).

9. Documenti essenziali in tema di compliance

Il Codice è elemento costitutivo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.
Il presente Codice deve pertanto essere interpretato alla luce dell'intero sistema di Compliance aziendale e in particolare dei seguenti riferimenti:
i) Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001
ii) Sistema disciplinare adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001
iii) Modello Organizzativo Privacy
iv) I protocolli relativi all'ottenimento delle certificazioni ISO, SA e TISAX.

Disposizioni Finali

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce documento ufficiale della *Società*. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione, previa consultazione dell'Organismo di Vigilanza e, dovrà essere divulgata a tutti i destinatari a cui è rivolto.